



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 53

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER L'ACCOGLIENZA DI VOLONTARI PRESSO IL
COMUNE DI TRENTO.

Il giorno 09.03.2020 ad ore 08.45 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Andreatta Alessandro**
 vicesindaco **Franzoia Mariachiara**
 assessori **Bungaro Corrado**
 Maule Chiara
 Salizzoni Alberto
 Stanchina Roberto
 Uez Tiziano

Assenti: assessori **Gilmozzi Italo**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Andreatta Alessandro.

Partecipa in qualità di Segretario, il segretario generale reggente Debiasi Franca.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/63 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premessi che:

- l'attività di volontariato deve considerarsi espressione del principio della sussidiarietà orizzontale contenuto nell'art. 118 ultimo comma della Costituzione, il quale prevede che i Comuni, favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini anche singoli per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Trento riconosce il valore del volontariato dei propri cittadini, prestato anche singolarmente, per lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità, per favorirne la partecipazione attiva e per qualificare i propri servizi secondo il principio di sussidiarietà;

visto al riguardo il Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022, approvato dal Consiglio comunale di Trento con deliberazione 16.12.2019 n. 211 e s.m., immediatamente eseguibile, quale guida operativa e strategica del Comune, il quale prevede, quale obiettivo strategico per le politiche sociali, di "promuovere le politiche a favore delle famiglie in una logica di sistema integrato", ed in particolare l'obiettivo operativo Pol. soc. 02.02 prevede di "sostenere i prestatori di cura e rafforzare la rete di protezione sociale coordinando gli interventi su base volontaria con i servizi pubblici", individuando, fra le varie attività, quella di "continuare a sostenere i prestatori di cura, anche attraverso interventi integrativi delle risorse familiari e promuovendo il volontariato";

considerato che:

- l'aumento della complessità dei bisogni sociali rafforza ulteriormente la necessità da parte del Comune di Trento di tessere relazioni di collaborazione con i territori secondo un approccio di rete, per rispondere in maniera coordinata ed unitaria ai bisogni dei cittadini. Il principale ambito di azione del lavoro sociale è infatti lo sviluppo di comunità, che consiste nell'occuparsi della comunità stessa, sostenendo e potenziando la sua capacità di avere cura delle relazioni, delle risorse del territorio, promuovendo percorsi di cittadinanza attiva e di inclusione sociale che mettano in evidenza le risorse presenti, personali e comunitarie;
- questo lavoro coinvolge numerose Istituzioni, Organizzazioni ed Enti del terzo settore, gruppi informali, realtà economiche e cittadini, singoli e associati, a favore della comunità, delle famiglie, dei minori, adolescenti e giovani, degli adulti e degli anziani;
- il contributo del volontariato alla concreta realizzazione delle iniziative risulta molto significativo e sostanziale in termini operativi;

richiamato l'art. 17 del codice del terzo settore approvato con D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 ai sensi del quale il volontario è: "una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo Settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà";

considerato che dall'assenza dell'obbligo di prestazione lavorativa e del diritto al compenso discende anche il carattere necessariamente occasionale dell'attività di volontariato, in quanto attività spontanea e gratuita, libera da vincoli temporali e da condizionamenti esterni derivanti dall'affidamento di terzi;

ritenuto opportuno, al fine di favorire e meglio definire il rapporto tra Comune di Trento e cittadini volontari impegnati in attività da esso proposte e coordinate, disciplinare tale attività tenendo conto dei principi rinvenibili nella normativa dettata per gli Enti del terzo settore;

vista la proposta di Disciplinare per l'accoglienza di volontari presso il Comune di Trento con il relativo allegato modulo di iscrizione e progetto di volontariato Allegato n. 1, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

dato atto in particolare che tale disciplina, che si ritiene di adottare in via sperimentale, salva la possibilità di eventuali future integrazioni o modifiche, tenendo conto dell'esperienza nel frattempo maturata, garantisce una partecipazione libera e spontanea da parte dei cittadini, caratterizzata dalla totale gratuità, occasionalità e accessorietà;

ritenuto altresì, in analogia a quanto previsto dal codice del terzo settore, di istituire

il Registro del Volontariato, da implementare e aggiornare ad opera di ciascun Servizio comunale ospitante, nel quale saranno iscritti i singoli volontari e le cui risultanze faranno fede ai fini dell'individuazione dei soggetti aventi diritto alla copertura assicurativa contro gli infortuni nonché per la responsabilità civile per danni cagionati a terzi conseguenti allo svolgimento dell'attività, con oneri a carico dell'Amministrazione comunale;

dato atto che il presente Disciplinare non si applica all'impegno dei cittadini attivi nelle forme di cui al Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 18.03.2015 n. 54;

rilevato infine che, in nessun caso l'attività del volontario può essere utilizzata come risorsa per erogare servizi istituzionali dell'Ente;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 6 del dispositivo della propria deliberazione 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2020-2022;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare, in via sperimentale, lo schema di Disciplinare per l'accoglienza di volontari presso il Comune di Trento con il relativo allegato modulo di iscrizione e progetto di volontariato di cui all'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di istituire il Registro del Volontariato nel quale saranno iscritti i singoli cittadini che intendono svolgere attività di volontariato a favore dell'Amministrazione comunale;
3. di demandare ai responsabili dei Servizi comunali ospitanti gli atti connessi e consequenziali.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

IL SEGRETARIO
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Andreatta

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER L'ACCOGLIENZA DI VOLONTARI PRESSO IL
COMUNE DI TRENTO.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 i Componenti Andreatta, Franzoia, Bungaro, Maule, Salizzoni, Stanchina, Uez

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 09.03.2020

Il Segretario Generale Reggente
Dott.ssa Debiasi Franca
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 63 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER L'ACCOGLIENZA DI VOLONTARI PRESSO IL
COMUNE DI TRENTO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 5 marzo 2020

Servizio Attività sociali
Il Dirigente
dott. Paolo Frenz
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 63 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER L'ACCOGLIENZA DI VOLONTARI PRESSO IL
COMUNE DI TRENTO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 05.03.2020